



# Crescita senza occupazione

**34<sup>a</sup> INDAGINE**  
**SULLA CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO**  
**IN PROVINCIA DI UDINE**

Udine 1° marzo 2023

Ufficio Studi

# Scheda riassuntiva 34<sup>a</sup> indagine

## sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine

**Interviste (dal 9 gennaio al 1° febbraio 2023) a 609 imprese artigiane che occupano 2.192 addetti di cui 1.297 dipendenti**

**Il campione è pari al 4,7% della popolazione di imprese artigiane della provincia di Udine (13.096)**

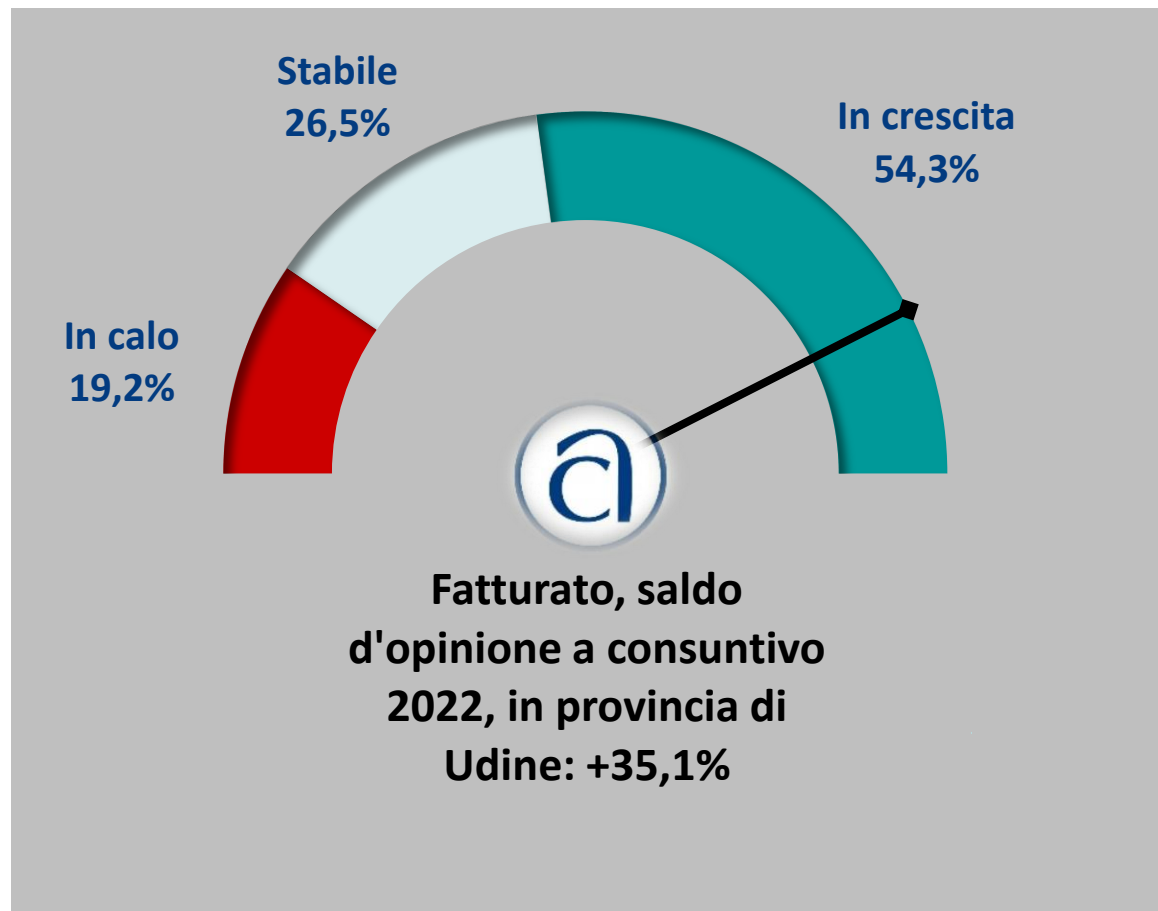
### **Titolare dell'indagine è Confartigianato-Imprese Udine**

**L'elaborazione dei dati è curata dall'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine**

Le interviste telefoniche sono effettuate dall'IRTEF di Udine  
(Istituto per la Ricerca sulle Tecniche Educative e Formative)

**È un'indagine fatta ogni 6 mesi dal 2006, ormai consolidata sul territorio, e riconosciuta dagli imprenditori artigiani**

**Nell'anno 2022 prevalgono nettamente le imprese artigiane con fatturato in crescita (54,3%) su quelle in calo (19,2%), con un saldo d'opinione\* molto positivo (+35,1%)**

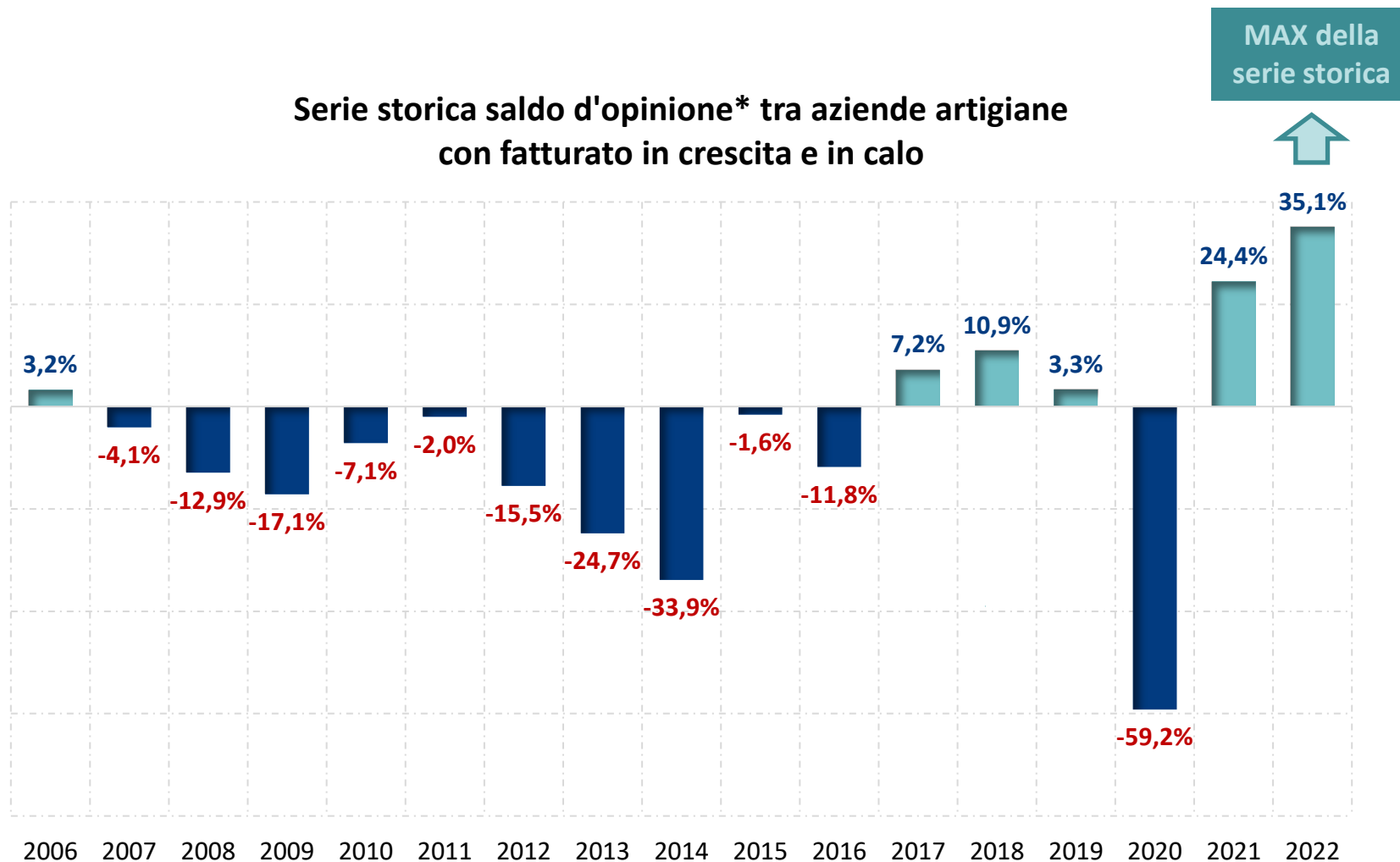


**Distribuzione % delle imprese artigiane in base alla variazione del fatturato 2022 su 2021 e saldo d'opinione\***

\* Differenza tra % di imprese con fatturato in crescita e % di imprese con fatturato in calo

**Nell'anno 2022 il saldo d'opinione\* sul fatturato segna un dato record (+35,1%) nei 17 anni di svolgimento dell'indagine ed è positivo per il 2° anno dopo il crollo del 2020 (-59,2%)**

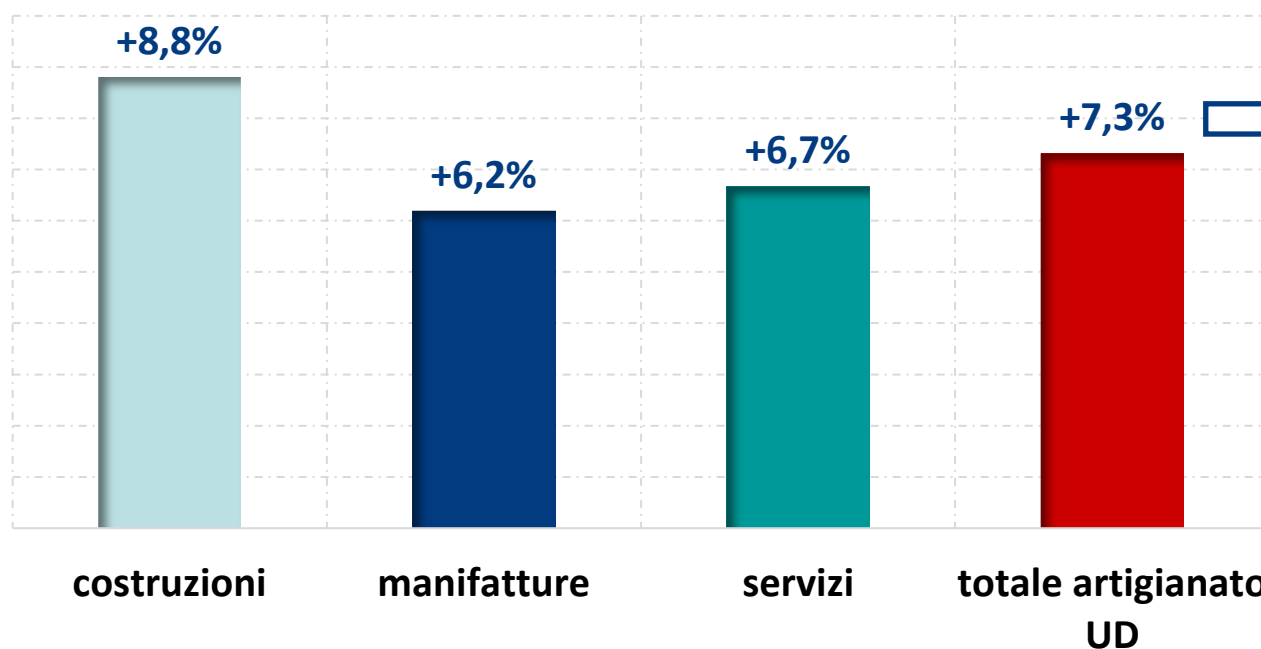
**Serie storica saldo d'opinione\* tra aziende artigiane  
con fatturato in crescita e in calo**



\* Differenza tra % di imprese con fatturato in crescita e % di imprese con fatturato in calo

Tra il 2021 e il 2022, il fatturato a consuntivo delle imprese artigiane è cresciuto in media del 7,3%. In espansione tutti i macro settori con maggior crescita per le costruzioni (edilizia e impianti: +8,8%)

### Variation % fatturato 2022 su 2021, imprese artigiane della provincia di Udine

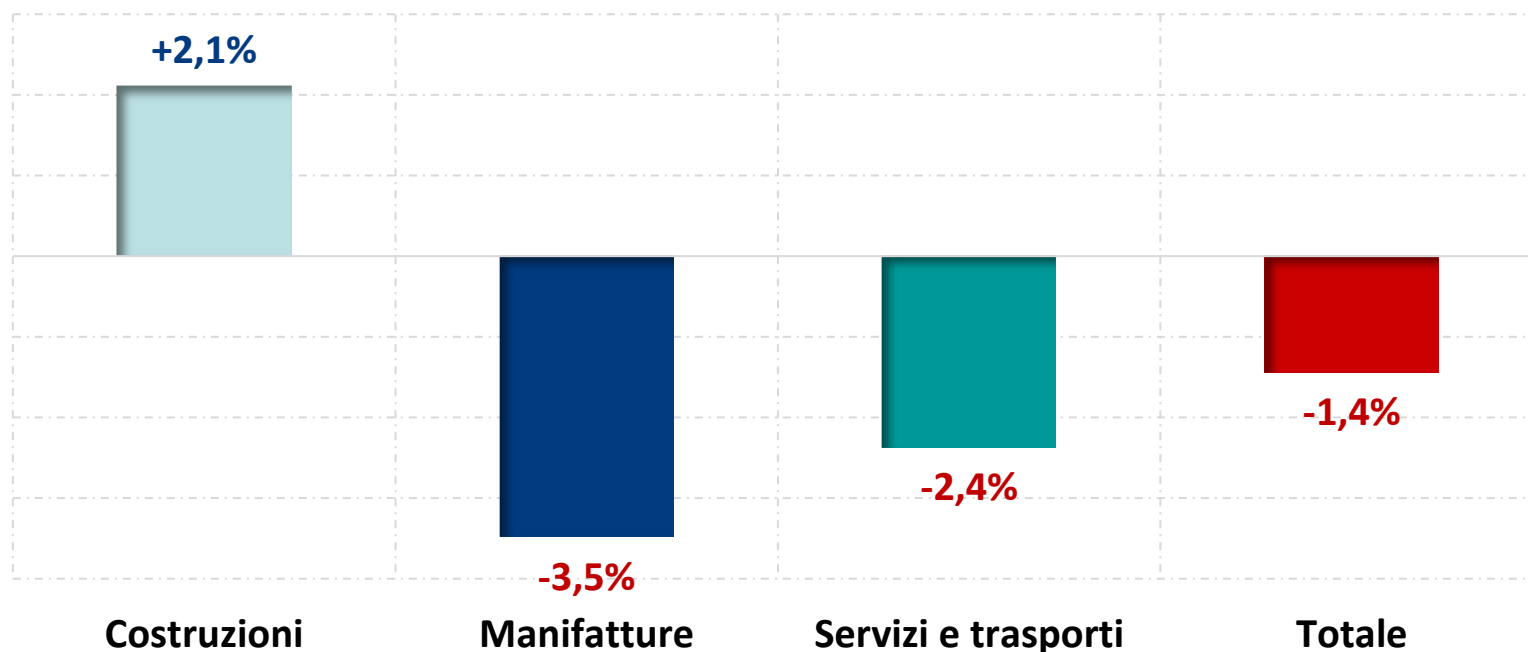


Per gli artigiani che esportano (9% del totale) la crescita è quasi doppia (+12,5%) rispetto a quelli che operano solo sul mercato interno (+6,7%)

Le previsioni degli artigiani per il primo semestre 2023 sono per una **prosecuzione della crescita di fatturato**, in misura più ridotta rispetto al 2022 (tra 1% e 2%), con possibile lieve recessione nel manifatturiero (-1%)

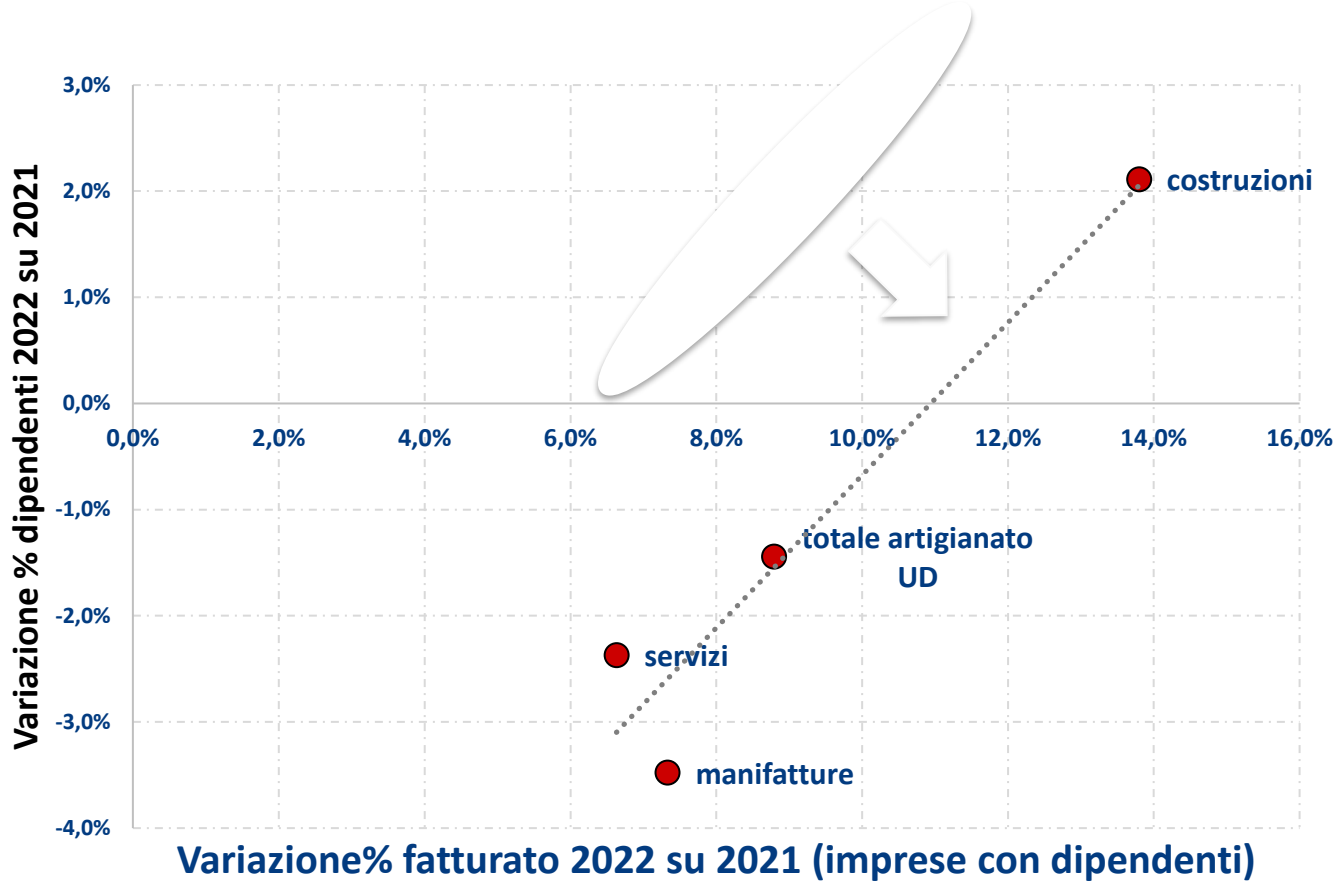
Tra le imprese artigiane intervistate sono in lieve calo, nell'ultimo anno, il numero di dipendenti (-1,4%); bene le costruzioni in calo l'occupazione per manifatture (-3,5%), servizi e trasporti (-2,4%)

**Variazione % dipendenti artigiani 31/12/2022 su 31/12/2021,  
imprese artigiane della provincia di Udine**



**% di dipendenti artigiani a tempo indeterminato, stabile attorno all'85%**

**Fatturato e lavoro: solo le costruzioni\* hanno una variazione positiva per entrambe le variabili. Manifatture e servizi hanno avuto degli inattesi cali di occupazione dipendente. Possibili cause?**



\* Considerando le imprese artigiane con dipendenti

# La diminuzione del numero di dipendenti è maggiore nei settori con elevata difficoltà di trovare i profili professionali ricercati<sup>§</sup>

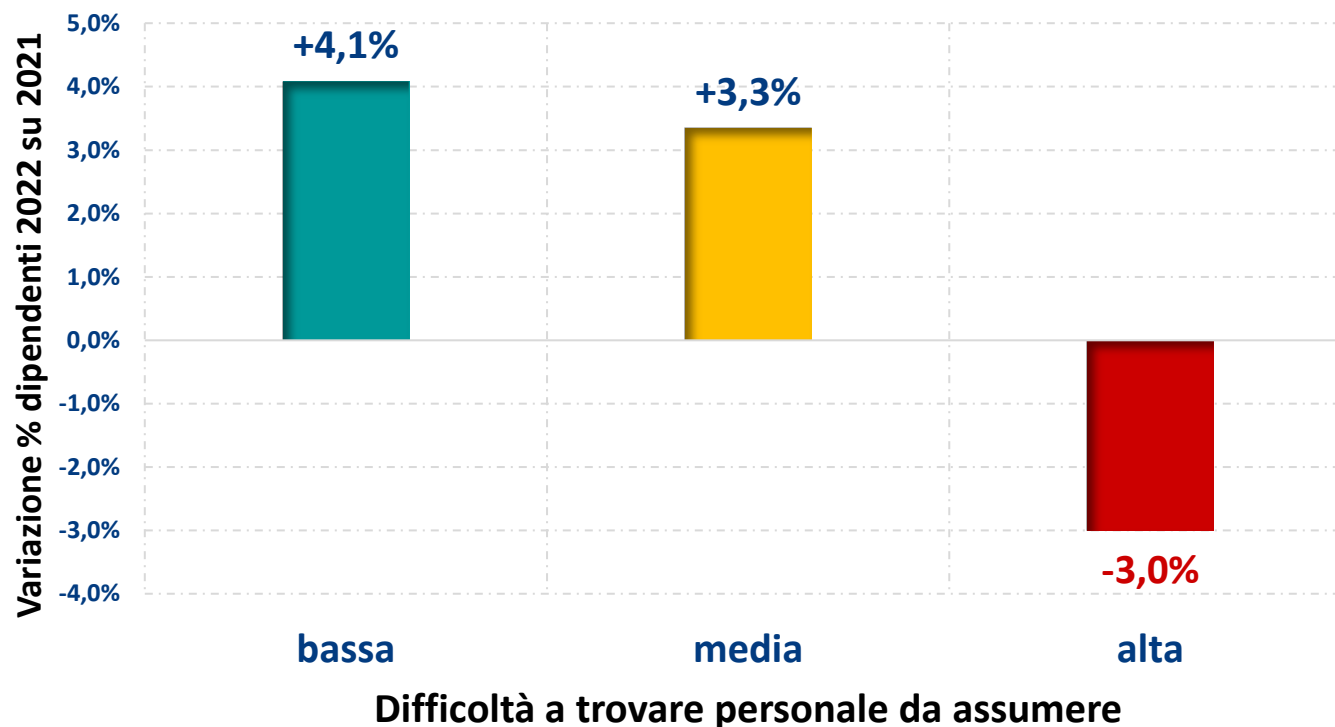
Nel manifatturiero, in cui c'è la maggior contrazione di dipendenti (-3,5%), si rileva la più alta quota di imprese artigiane che hanno elevata difficoltà nel reperire manodopera da assumere per i profili professionali cercati (78,3%), seguono i servizi (75,3%) e infine le costruzioni, in cui la minor incidenza di difficoltà nel reperire personale (57,1%) è associata ad una variazione positiva dei dipendenti (+2,1%)

descrizione	Variazione % dipendenti	% di imprese con elevata difficoltà a trovare personale da assumere(voto 8-10)
costruzioni	+2,1%	57,1%
<b>manifatture</b>	<b>-3,5%</b>	<b>78,3%</b>
<b>servizi</b>	<b>-2,4%</b>	<b>75,3%</b>
totale artigianato UD	-1,4%	70,4%

<sup>§</sup>percentuale di voti 8-10 alla domanda: su una scala da 1 (per nulla grave) a 10 (gravissimo), quanto ha pesato sull'attività della sua azienda la difficoltà nel reperire manodopera da assumere per i profili professionali cercati?



# La diminuzione del numero di dipendenti si concentra tra le aziende con alta difficoltà nel trovare i profili professionali ricercati per sostituire chi va in pensione o si dimette volontariamente



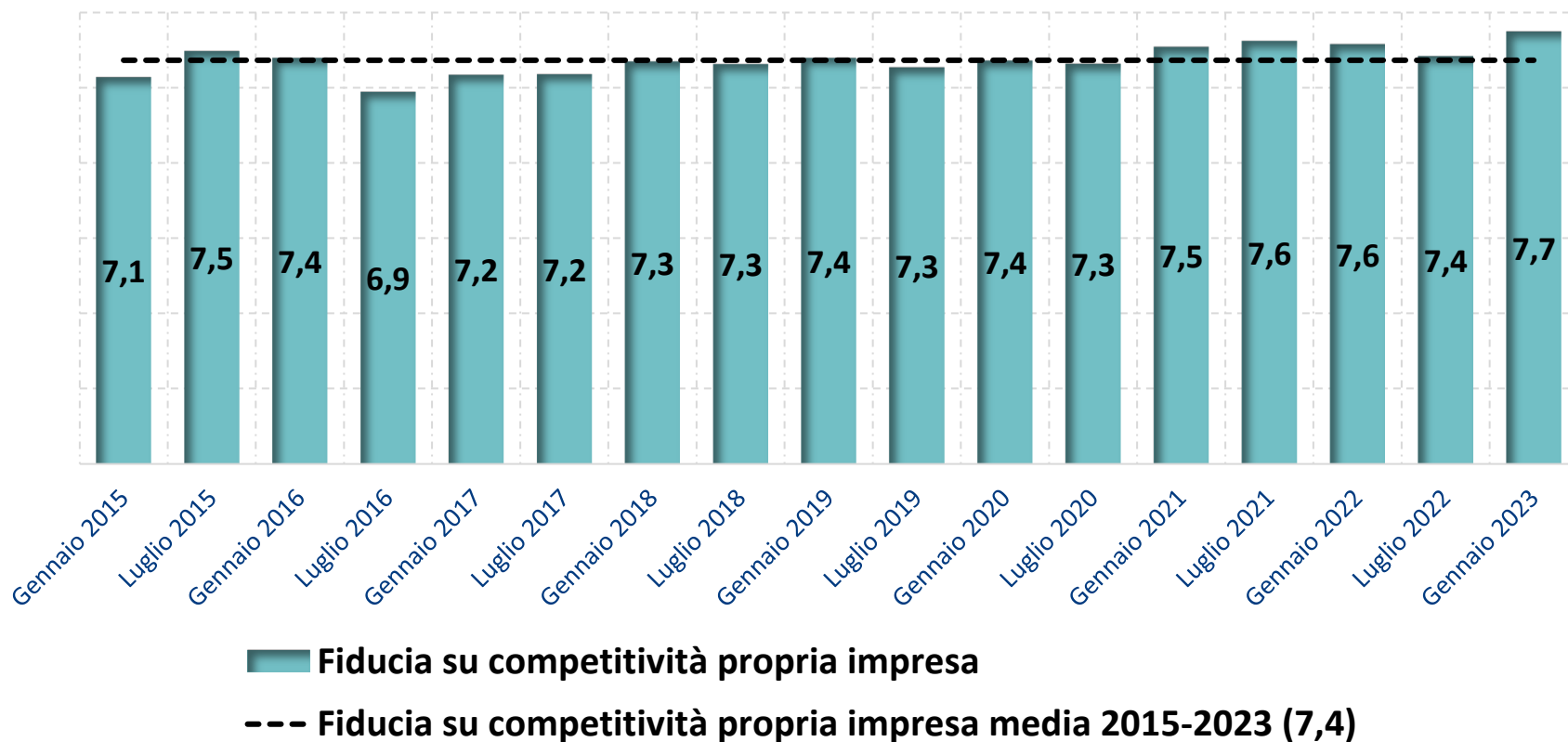
L'indagine Excelsior di Unioncamere-Anpal (anno 2022) conferma: **FVG al 2° posto in Italia per difficoltà delle imprese artigiane nel trovare personale da assumere** (56,4% di lavoratori difficili da reperire quasi 10 punti sopra al dato delle imprese non artigiane: 47,2%)

Anche il dato complessivo (trasversale ai settori) dell'artigianato in provincia di Udine, conferma che per **le imprese con elevata difficoltà a trovare personale da assumere (voto 8-10) c'è una variazione negativa nel numero di addetti (-3%)**.

Per le imprese con media o bassa difficoltà nelle assunzioni la variazione del numero di dipendenti è positiva e crescente: rispettivamente +3,3% e +4,1%

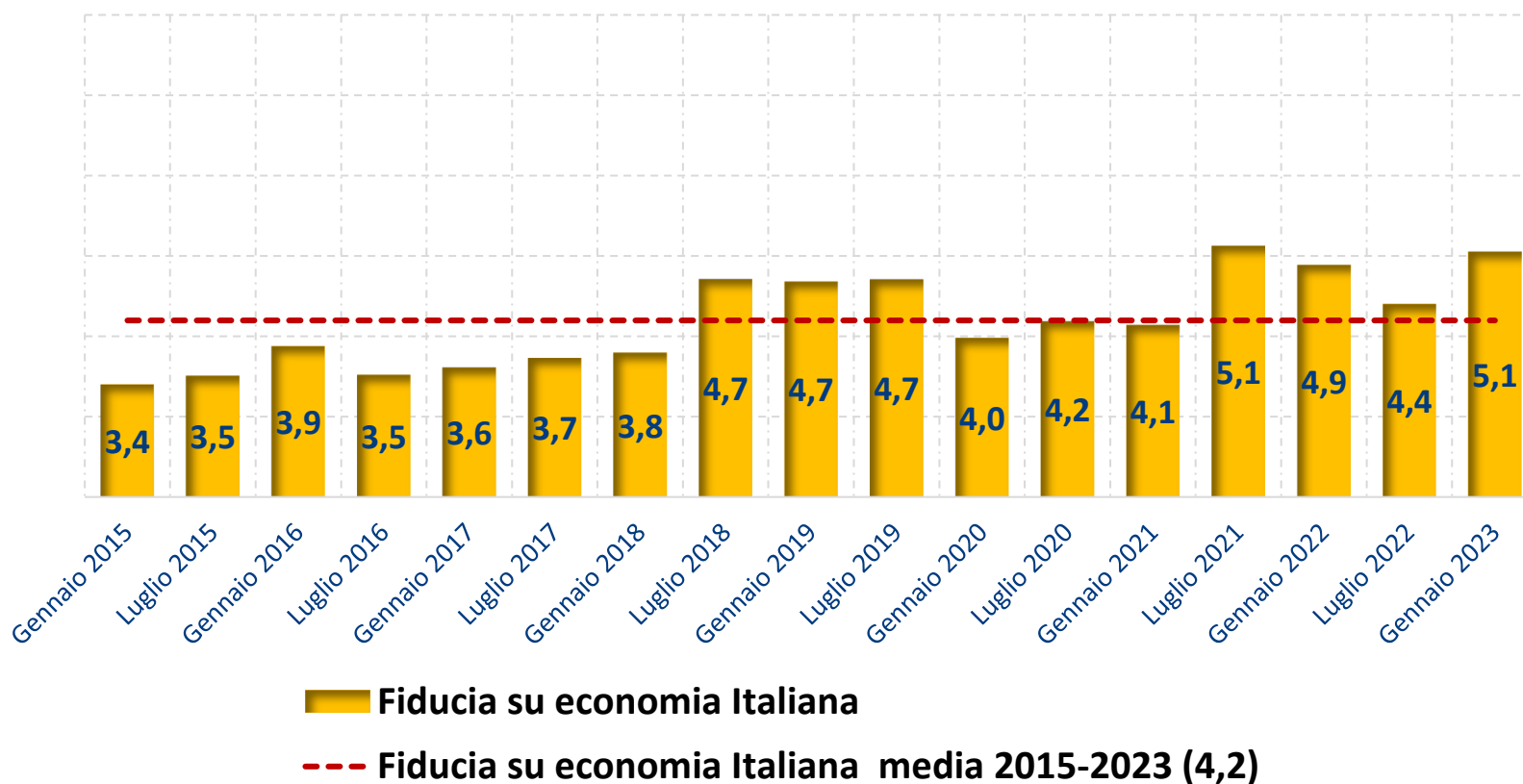
# La fiducia degli artigiani friulani sulla capacità di competere della propria impresa tocca il valore massimo: 7,7 su dieci contro un voto medio per gli ultimi 8 anni di 7,4

## Fiducia degli artigiani sulla competitività della propria impresa (voto medio su scala 1-10)

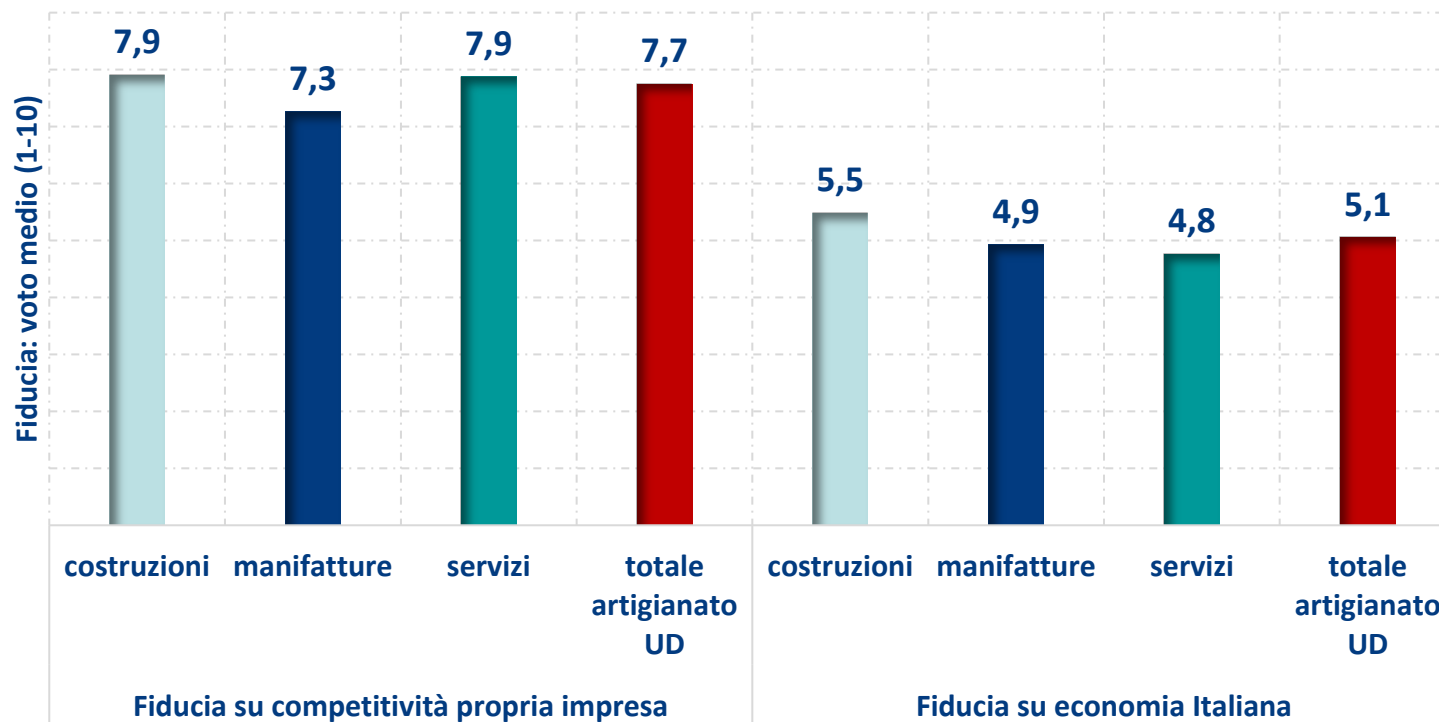


**Pur restando insufficiente (voto: 5,1) torna a pareggiare il massimo della serie storica anche la fiducia degli artigiani nel sistema paese, quasi un punto al di sopra del voto medio 4,2**

### Fiducia degli artigiani sull'economia italiana (voto medio su scala 1-10)

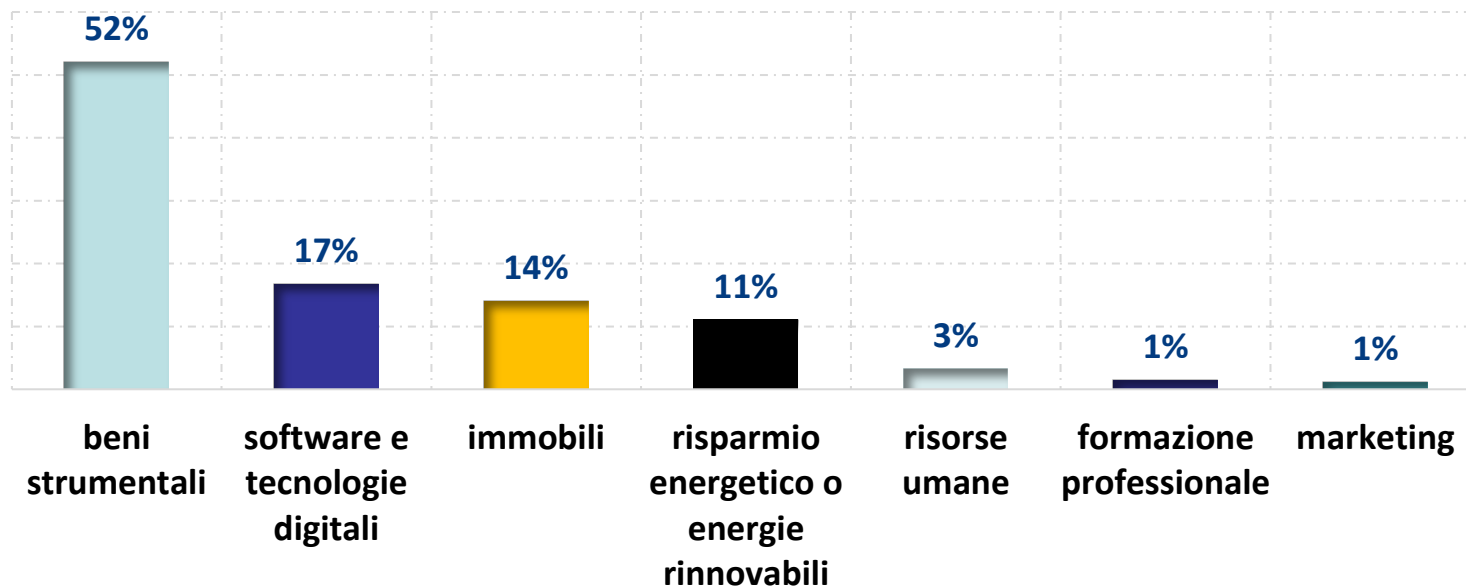


Le costruzioni primeggiano per fiducia nella propria impresa (7,9 alla pari dei servizi) e, con distacco, per fiducia sull'economia italiana (5,5). Minor «self-confidence» nelle manifatture (7,3)



Nel prossimo biennio il 44% delle imprese artigiane intervistate ha in previsione degli investimenti aziendali, % che sale al 58% e 52% per manufatti e servizi, scende della metà (26%) nelle costruzioni

### Nel prossimo biennio che tipologia di investimenti aziendali intende fare?



Più della metà degli investimenti (52%) riguarderà beni strumentali alla produzione di beni o servizi. Seguono molto distanziati gli investimenti nel digitale (17%), in immobili (14%) e nelle rinnovabili (11%).

Come fonte di finanziamento per gli investimenti, i mezzi propri (autofinanziamento) con il 43% superano i finanziamenti bancari a medio termine (33%) e lungo termine (mutui, 9%)

**I problemi universali, che riguardano più di 8 artigiani friulani su 10: ai primi due posti la crescita dei prezzi su energia e materie prime, al terzo la contrazione dei margini di profitto, legata all'inflazione**

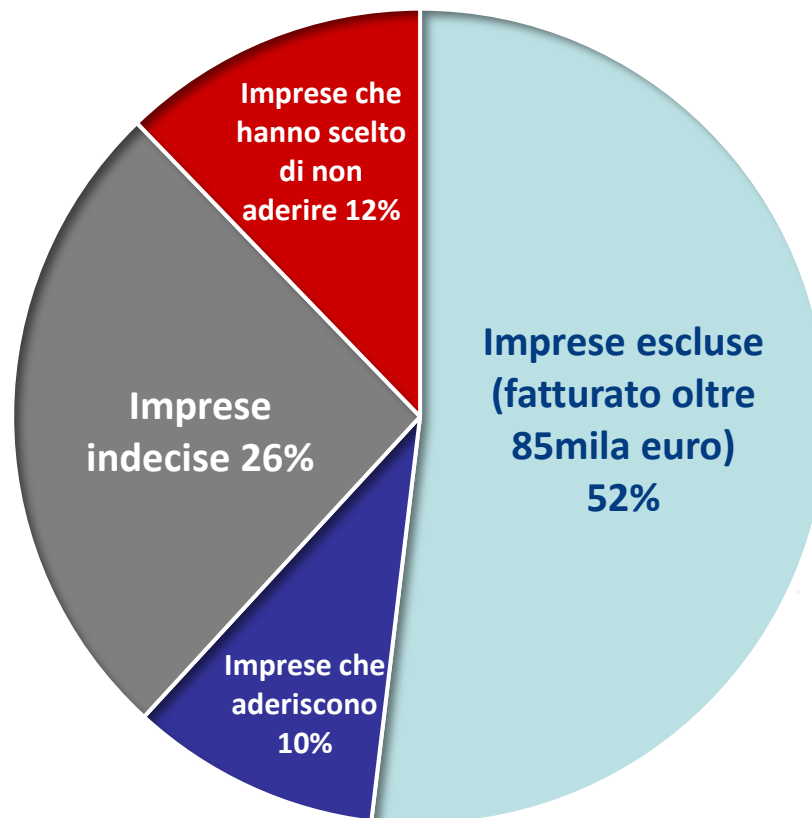
rank % sì (su 8 voci)	Descrizione	% sì (voto 6-10)	Significatività (% imprese coinvolte): >80%
<b>1</b>	<b>Crescita dei costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti ecc.)**</b>	<b>76%</b>	<b>98%</b>
<b>2</b>	<b>Crescita dei prezzi praticati dai fornitori (materie prime, semilavorati o altre merci/servizi acquistati)**</b>	<b>75%</b>	<b>100%</b>
<b>3</b>	<b>Contrazione dei margini di profitto</b>	<b>53%</b>	<b>97%</b>
<b>4</b>	<b>Difficoltà nel reperire o farsi approvvigionare materie prime, semilavorati o altro</b>	<b>30%</b>	<b>100%</b>
<b>5</b>	<b>Mancanza di liquidità (per diminuzione giro d'affari e degli incassi)</b>	<b>28%</b>	<b>99%</b>
<b>6</b>	<b>Aumento della concorrenza sleale</b>	<b>25%</b>	<b>97%</b>
<b>7</b>	<b>Aumento degli insoluti (mancati pagamenti da parte dei clienti) o allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti rispetto alle scadenze concordate</b>	<b>22%</b>	<b>82%</b>
<b>8</b>	<b>Calo della domanda (diminuzione dei clienti o della spesa per cliente)</b>	<b>18%</b>	<b>100%</b>

**I problemi specifici, che riguardano alcuni sottogruppi di artigiani friulani: al primo posto (come il semestre scorso) la mancanza di manodopera. Seguono a distanza la mancanza di capitali e le commissioni bancarie**

rank % sì (su 7 voci)	Descrizione	% sì (voto 6-10)	Significatività (% imprese coinvolte): <80%
<b>1</b>	<b>Difficoltà nel reperire manodopera da assumere per i profili professionali cercati**</b>	<b>85%</b>	<b>40%</b>
<b>2</b>	<b>Mancanza di capitali per investimenti</b>	<b>41%</b>	<b>44%</b>
<b>3</b>	<b>Aumento delle commissioni e dei costi bancari</b>	<b>39%</b>	<b>71%</b>
<b>4</b>	<b>Aumento dei tassi di interesse bancari</b>	<b>33%</b>	<b>54%</b>
<b>5</b>	<b>Difficoltà di accesso al credito (difficoltà ad ottenere prestiti/finanziamenti)</b>	<b>25%</b>	<b>36%</b>
<b>6</b>	<b>Problemi nella gestione di figli minori o familiari/parenti non autosufficienti, gravemente malati o con disabilità, che necessitano di assistenza continua</b>	<b>25%</b>	<b>46%</b>
<b>7</b>	<b>Indebitamento bancario troppo alto</b>	<b>25%</b>	<b>51%</b>

**Meno della metà degli artigiani (48%) possono potenzialmente accedere al nuovo regime forfettario con “tassa piatta” al 15%. Finora «solo» dieci artigiani su cento hanno già scelto di aderire**

**Pensa di optare per il nuovo regime forfettario con “tassa piatta” al 15%?  
(riservato ai lavoratori autonomi con ricavi fino a 85mila euro), distribuzioni %**



**Dodici artigiani su cento hanno già scelto di non aderire mentre più di uno su quattro sta ancora valutando quale sia la scelta migliore**



**Le imprese artigiane che hanno già scelto il nuovo regime forfettario sono stimabili in circa 1.300 in provincia di Udine. Di queste 1.100 avevano già accesso al regime con le vecchie regole, mentre circa 200 entrano nel forfettario con le nuove regole (fatturato 65-85 mila euro)**

Descrizione	Provincia UD		Regione FVG
	Numeri e stime	%	Numeri e stime
Imprese artigiane a inizio 2023	13.100	100%	27.200
Stima numero di imprese escluse (fatturato oltre 85mila euro)	6.800	52%	14.100
Stima numero massimo di imprese che potenzialmente potrebbero accedere (fatturato fino a 85mila euro)	6.300	48%	13.100
<b>Numero di imprese che ha già scelto di optare per il regime forfettario</b>	<b>1.300</b>	<b>10%</b>	2.700
<b>di cui con nuove regole (fatturato 65-85 mila euro)</b>	<b>200</b>	<b>1,5%</b>	400
Numero di imprese indecise (stanno ancora decidendo per che regime optare)	3.400	26%	7.100
Numero di imprese con requisiti (fatturato fino a 85mila euro) che hanno scelto di non aderire	1.600	12%	3.300

**Assumendo che i dati della provincia di Udine possano essere estesi alla regione, le imprese che aderiscono alla tassa piatta al 15% sarebbero 2.700 di cui 2.300 avevano già accesso al regime con le vecchie regole (fino 65 mila euro), mentre circa 400 entrerebbero con le nuove regole**

Per informazioni

**Ufficio Studi**  
**Confartigianato-Imprese Udine**

**nserio@uaf.it**  
twitter: @NicolaSerio

